Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLA PA DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07 (GSPS-05/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

GSPS-05/A

ANNO DI CORSO

I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

12 CFU

DOCENTE

Alessandro Fabbri

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha la finalità di fornire una conoscenza sufficientemente ampia, diversificata ed approfondita della ricerca sociale, a partire dai suoi fondamenti metodologici fino alle principali tecniche specifiche impiegate nelle scienze sociali.

Più in dettaglio, un primo obiettivo consiste nell’illustrazione e nella spiegazione delle concezioni ontologiche, epistemologiche e metodologiche sviluppatesi nell’ambito delle scienze sociali (con particolare riferimento alla sociologia) fin dalla loro origine, e delle loro connessioni con il più generale sviluppo della conoscenza in Occidente a partire dall’Età Moderna.

Un secondo obiettivo consiste nell’esposizione dei due principali approcci metodologici sviluppati dagli scienziati sociali, ossia l’approccio qualitativo e l’approccio quantitativo, e conseguentemente nell’analisi delle tecniche di ricerca sociale create e praticate nell’ambito di tali approcci e coerentemente con essi, evidenziando le loro potenzialità di impiego (o “spendibilità”) nei più diversi contesti della vita sociale, dall’attività economica intesa in senso stretto a quella delle istituzioni pubbliche e di Terzo Settore.

Un terzo ed ultimo obiettivo specifico consiste infine nella presentazione sintetica dei cambiamenti determinati nella società dalla rivoluzione informatica, o rivoluzione digitale, e conseguentemente nell’analisi dell’impatto di tale rivoluzione sulla ricerca sociale, consistente sia nella trasformazione di tecniche tradizionali, sia nello sviluppo di nuovi metodi e nuove tecniche (in particolare la netnografia).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione delle basi teoriche della ricerca sociale, ossia dei suoi concetti e delle sue categorie fondamentali, nonché delle sue applicazioni pratiche, ossia dei suoi approcci metodologici e delle sue tecniche, sia di carattere tradizionale sia basate sulla digitalizzazione della società o da essa influenzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tale conoscenza e comprensione all’analisi ed all’osservazione consapevole della realtà sociale (dell’Occidente moderno e della contemporaneità), nella prospettiva di uno sviluppo di competenze finalizzate alla raccolta, all’elaborazione ed all’interpretazione di dati funzionale al proprio percorso lavorativo.

Autonomia di giudizio

Sviluppo di riflessioni critiche sulla ricerca sociale, sulle sue basi teoriche e sulle sue applicazioni pratiche, su pregi e difetti dei due approcci metodologici e sui vantaggi offerti dalla loro ricomposizione, nonché sui punti di forza e di

debolezza della digitalizzazione.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Si richiede da parte degli studenti una modalità critica di apprendimento in grado di bilanciare capacità teorica, attenzione e sensibilità verso l’osservazione concreta dell’evoluzione e dell’applicazione della ricerca sociale.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Questioni di metodo

2 - Metodo e metodologia

3 - Il problema della conoscenza

4 - Il rapporto tra pensiero e linguaggio

5 - Discipline formali e scienza

6 - I concetti

7 - Le strutture concettuali

8 - Gli asserti

9 - La fallacia assertoria

10 - Approcci standard alla scienza

11 - Il metodo dell'associazione

12 - I paradigmi della ricerca sociale

13 - Tre questioni di fondo

14 - Positivismo, neopositivismo e postpositivismo

15 - Interpretativismo

16 - Radicalizzazioni e critiche

17 - Paradigma neopositivista

18 - Paradigma interpretativo

19 - Ricerche quantitative e qualitative

20 - L'analisi dei dati quantitativi e qualitativi

21 - La realtà sociale

22 - Causalità e covariazione

23 - L'esperimento nelle scienze sociali

24 - L'inchiesta campionaria

25 - Modalità di rilevazione nell’inchiesta campionaria

26 - Le procedure di campionamento

27 - La tecnica delle scale

28 - La fedeltà dei dati

29 - L'analisi monovariata

30 - Le relazioni fra variabili

31 - L'analisi bivariata

32 - Le fonti statistiche ufficiali

33 - L'osservazione partecipante

34 - L'intervista qualitativa

35 - Il focus group

36 - L'uso dei documenti

37 - Il Metodo Delphi

38 - La Nominal Group Technique

39 - La Grounded Theory

40 - I Metodi Creativi

41 - La Network Analysis

42 - La Web Survey

43 - I Big Data

44 - La Netnography

45 - Il metodo della netnografia

46 - Pianificazione e ingresso

47 - Il campo d'indagine

48 - Raccolta dati

49 - L'analisi dei dati

50 - Caso di studio

51 - La mixed methods research

52 - La sociologia sanitaria e della salute

53 - La sociologia del welfare e del Terzo Settore

54 - Caso di studio: una ricerca qualitativa

55 - Caso di studio: una ricerca mixed methods

56 - Caso di studio: una ricerca quantitativa

57 - Intervista al professor Roberto Cipriani

58 - Intervista alla professoressa Stefania Capogna

59 - Intervista alla dottoressa Martina Lippolis

60 - Conclusioni

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L'insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di

collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.